



La gestione dei RAEE ed il ritiro "uno contro uno":  
nuovi compiti ed opportunità



**Le nuove Condizioni Generali di Ritiro: cosa cambia a  
livello tecnico, operativo ed economico**



Bologna, 13 Luglio 2010

Ing. Paolo Paoli – Hera Spa  
Coordinatore FederAmbiente nel TTM, AdP ANCI – CdC Raee

➤ **Novità e responsabilità:**

- La normativa, e di conseguenza la gestione dei RAEE, si basa sul principio del "chi inquina paga" e lo integra con quello della "responsabilità estesa e condivisa";
- Prima vera esperienza in Italia relativa all'attivazione di un sistema collegato al mondo dei rifiuti con precisi ed importanti oneri e responsabilità in capo ai Produttori (in questo caso di AEE);
- Nuove "regole" e responsabilità che si inseriscono nel processo di gestione integrata dei rifiuti (in questo caso dei RAEE), coinvolgendo, oltre ai Comuni/Gestori dei servizi di raccolta, altri attori quali i Produttori di AEE, i distributori/installatori/centri di assistenza di AEE ed i consumatori;

➤ **Sostenibilità ambientale:**

- Oltre il 55-60% dei RAEE sono rifiuti pericolosi;
- Le componenti più pericolose in essi contenute (Cfc/Hcfc-Pb-Cd-Hg-ecc.) possono danneggiare gravemente l'ambiente e la salute dell'uomo;
- La corretta gestione dei RAEE, dal consumatore all'impianto di trattamento, risponde ai principi di tutela e salvaguardia dell'ambiente, di risparmio delle risorse naturali/recupero delle materie prime, di risparmio energetico, di riduzione della quantità di rifiuti da avviare a smaltimento;

➤ **Crescita e sviluppo:**

- Sistema "nuovo" e pertanto con importanti margini di miglioramento e di crescita;
- Sistema di gestione che di certo genererà una nuova "spinta" relativamente allo sviluppo della RD in Italia;
- Prospettive di miglioramento e di crescita confermate dalle stime delle principali fonti al riguardo e dalle esperienze già attive in Europa.

---

**Gestione dei RAEE: perché parlarne...**

	FORECAST WEEE amounts (tonnes)	FORECAST EEE on market (tonnes)	FORECAST WEEE amounts (Kg/inhabitant)	FORECAST EEE on market (Kg/inhabitant)
ITALY 2010	1.081.000	1.269.010	18,41	21,60
EU15 - 2010	7.158.600	9.352.320	18,38	24,01
EU27 - 2010	8.180.140	10.342.030	16,59	20,98
ITALY 2015	1.205.840	1.414.880	20,52	24,08
EU15 - 2015	7.978.570	10.427.350	20,48	26,77
EU27 - 2015	9.305.000	11.714.730	18,88	23,76
ITALY 2020	1.343.940	1.577.520	22,87	26,85
EU15 - 2020	8.892.350	11.625.950	22,83	29,84
EU27 - 2020	10.615.410	13.300.550	21,53	26,98

*Fonti: Review of Directive 2002/96/EC on Waste Electrical and Electronic Equipment - Final report, United Nations University, 2008.*

*The Producer Responsibility Principle of the WEEE Directive - Final Report, 2007*

**EU 16-27 (new M.S.)**  
**Forecast Weee Amounts**  
 (stime crescita: + 5,4 % per anno):  
**~ 6 – 12 Kg/inhabitant**

**EU 15**  
**Forecast Weee Amounts**  
 (stime crescita: + 2,2 % per anno):  
**~ 14 – 24 Kg/inhabitant**

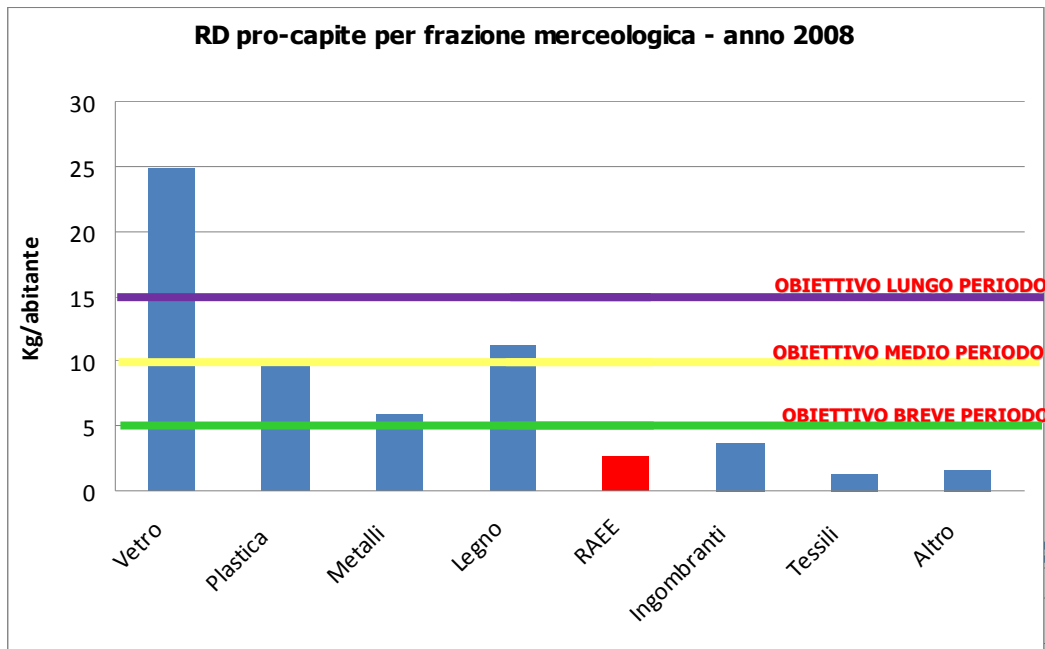


L'obiettivo previsto dei 4 Kg/ab (anno 2008 – D.Lgs. 151/05), se può essere considerato realistico e congruente con i dati a fianco per i nuovi stati membri e nel breve/medio periodo, non lo è per l'Italia.



**TARGET MEDIO**  
**10 Kg/abitante**

**AEE e RAEE:** stima immesso sul mercato e produzione rifiuto – EU/IT

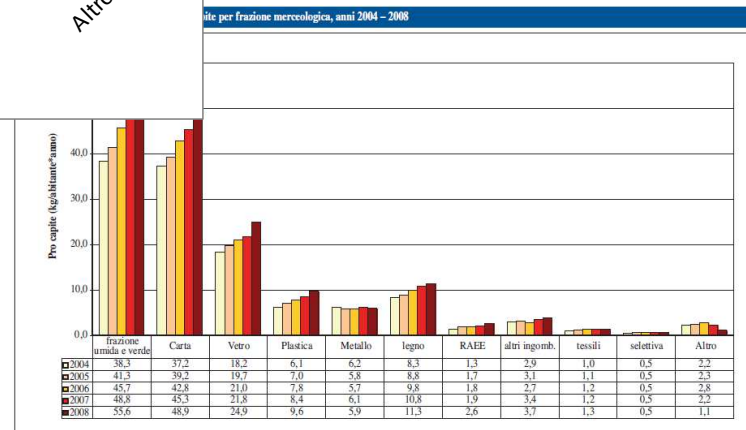


**I possibili margini di miglioramento e di crescita della RD dei RAEE in Italia fanno presumere diversi livelli di target per il breve, medio e lungo periodo, rispettivamente:**

- **5 Kg/abitante (B.P.)**
- **10 Kg/abitante (M.P.)**
- **15 Kg/abitante (L.P.)**

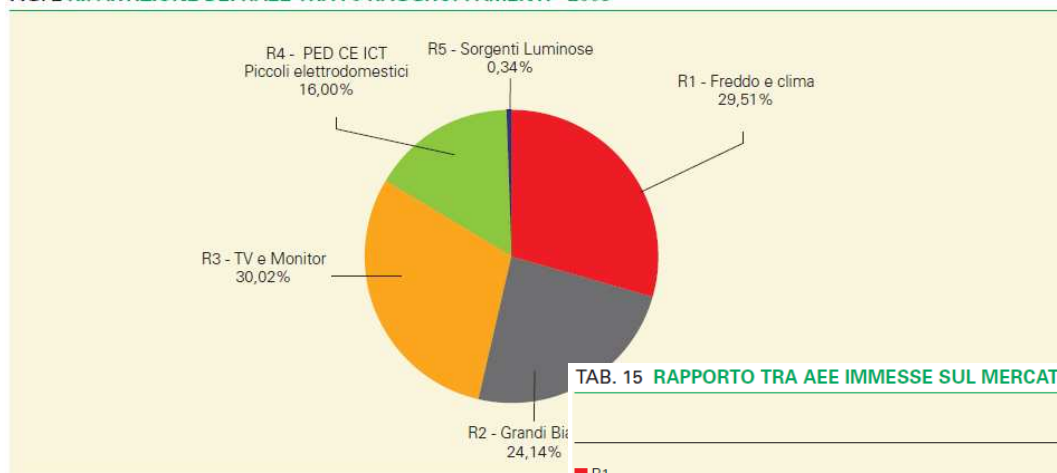
Fonti: ISPRA, rapporto 2009.

**Gli scenari di cui sopra consentono di evidenziare, a tendere, quale sia il livello di importanza strategica e quantitativa dei RAEE, ad oggi riservata ad altre frazioni merceologiche i cui sistemi di raccolta ed intercettazione sono attivi ed "allo studio" da anni.**



**Raccolta differenziata dei RAEE in Italia:**  
target breve-medio-lungo periodo<sub>4</sub>

FIG. 2 RIPARTIZIONE DEI RAEE TRA I 5 RAGGRUPPAMENTI - 2009



TAB. 15 RAPPORTO TRA AEE IMMESSE SUL MERCATO E RAEE RACCOLTI - 2009 (KG)

	AEE Immesse (tonn.)	RAEE Raccolti (tonn.)	% Raccolto
R1	214.684	56.959	27%
R2	292.138	46.598	16%
R3	74.305	57.946	78%
R4	341.706	30.882	9%
R5	13.048	652	5%

TAB. 3 RIPARTIZIONE DEI RAEE TRA I 5 RAGGRUPPAMENTI - 2009

RAGGRUPPAMENTO	%	Peso in Kg
R1 - Freddo e clima (frigoriferi, condizionatori, congelatori, ecc.)	29,51 %	56.962.440
R2 - Grandi Bianchi (lavatrici, lavastoviglie, cappe, forni, ecc.)	24,14 %	46.598.104
R3 - TV e Monitor (televisori e schermi a tubo catodico, LCD o al plasma, ecc.)	30,02 %	57.946.785
R4 - Piccoli elettrodomestici (telefonini, computer, stampanti, giochi elettronici, apparecchi illuminanti, ventilatori, asciugacapelli, ecc.)	16,00 %	30.882.618
R5 - Sorgenti luminose (lampadine a basso consumo, lampade al neon, lampade fluorescenti, ecc.)	0,34 %	652.831
<b>Tot. raggr.</b>	<b>100 %</b>	<b>193.042.777</b>

Fonti: CdC RAEE, rapporto 2009.

**+ 45 %  
rispetto al  
2008 (rispetto  
alla popolazione  
servita)**

SULLA BASE DELL'ANALISI DEI DATI 2009 FORNITI DAL CdC RAEE **LA RACCOLTA PRO-CAPITE SI E' ATTESTATA ATTORNO AI**

**3,7 Kg/ab\*anno, se rapportata alla popolazione servita**

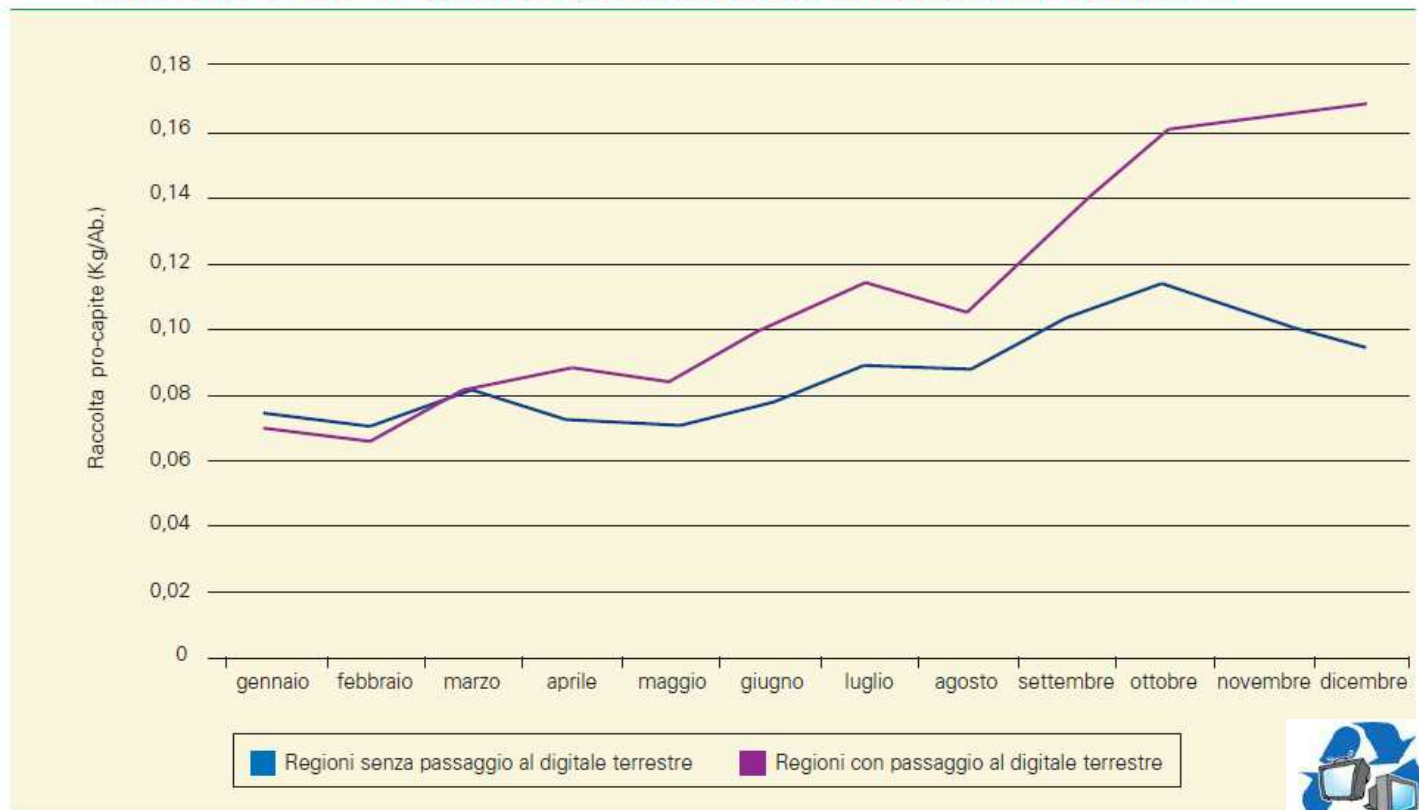
**(3,2 Kg/ab\*anno se consideriamo la popolazione totale italiana):**

**193.000 LE TONNELLATE TOTALI RACCOLTE.**

IN EVIDENZA LA BASSA RESA DI INTERCETTAZIONE RISPETTO ALL'IMMESSO SUL MERCATO, CHE FA PRESUPPORRE **AMPI MARGINI DI CRESCITA.**

**L'approccio al nuovo sistema di gestione dei RAEE: dati su scala nazionale – anno 2009**

FIG. 16 **ANDAMENTO DELLA RACCOLTA PRO-CAPITE DEL RAGGRUPPAMENTO R3 - CONFRONTO TRA REGIONI CON PASSAGGIO AL DIGITALE TERRESTRE (IN ROSSO) E ALTRE REGIONI (IN BLU) - 2009 (KG/Ab.)**



Fonti: CdC RAEE, rapporto 2009.



**Il passaggio al digitale terrestre:** possibili impatti a livello di gestione

- Costituiscono **condizioni uniformi applicabili a tutti i Centri di Raccolta** e rappresentano lo specifico allegato tecnico alla Convenzione Operativa in essere tra ciascun Sottoscrittore ed il Centro di Coordinamento RAEE che agisce in nome e per conto dei Sistemi Collettivi;
- Definiscono le **caratteristiche generali e le modalità operative relative alla gestione dei RAEE presso i Centri di Raccolta**, con particolare riferimento a:
  - unità di carico posizionabili
  - spazi ed attrezzature
  - quantità minime raccolte e saturazione per la buona operatività dei servizi
  - livelli di servizio e tempi di intervento
  - procedure per la raccolta e la movimentazione dei RAEE
  - procedure amministrative - documentazione
  - gestione anomalie (sanzioni e penali)
  - obblighi delle parti
- Prevede l'attivazione di un **Programma di Monitoraggio** mediante la costituzione di un Tavolo Tecnico che vedrà rappresentati: ANCI – CdC RAEE – Soggetti Gestori dei Centri di Raccolta.

**Pertanto**

**DOCUMENTO E STRUMENTO FONDAMENTALE PER GESTIRE LO START UP, IL MONITORAGGIO E LA PRIMA VALUTAZIONE/EVOLUZIONE DEL NUOVO SISTEMA LEGATO AI RAEE E PER DEFINIRE EVENTUALI STRATEGIE A LIVELLO TECNICO/OPERATIVO ED ECONOMICO.**

---

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE presso i  
CdR: *Principali argomenti***

➤ **I Sottoscrittori in relazione alle Unità di Carico si impegnano:**

1. ad effettuare prima dell'attivazione del servizio una compiuta valutazione dei rischi potenzialmente derivanti dalle attività svolte all'interno dei CdR (es. natura interferenziale);
2. ad uniformarsi a quanto previsto in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, ed a mettere in atto tutto quanto necessario al fine di adeguarsi alle normative applicabili in materia di volta in volta vigenti;
3. ad adottare tutte le misure precauzionali idonee a rendere edotti utenti e operatori dei rischi derivanti dalla presenza delle Unità di Carico, dalla loro movimentazione, dalla presenza dei RAEE e delle sostanze e dai materiali nei medesimi contenuti, quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo – idonea segnaletica;
4. a mettere in atto qualunque misura idonea a salvaguardare l'incolumità dei propri operatori, nonché degli utenti dei Centri di Raccolta.

➤ **I Sistemi Collettivi si impegnano a fornire ai Sottoscrittori tutte le informazioni necessarie per una valutazione dei rischi di natura interferenziale.**

---

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE presso i  
CdR: *Unità di Carico e valutazione rischi***



	Condizioni Luglio 2010		Condizioni Ottobre 2008	
	Raggrup.to	Unità di Carico	Raggrup.to	Unità di Carico
	R1/R2	Scarrabile / ceste / pallets	R1/R2	Scarrabile / ceste / pallets
	R3	Ceste	R3/R4	Scarrabile / ceste
	R4	Scarrabile / ceste		
	R5	Contenitori lampade (piccolo/grande)	R5	Contenitori lampade (piccolo/grande)

- **In relazione ai RAEE che rientrano nel Raggruppamento R3**, al fine di preservarne l'integrità e di garantire le necessarie condizioni di sicurezza e tutela ambientale, il loro deposito presso il CdR non potrà avvenire in modo sfuso mediante Unità di Carico di tipo scarrabili, salvo l'utilizzo di ulteriori unità di carico (es. ceste, pallet termofilmati, ecc.) da posizionarsi all'interno dello scarrabile.

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE presso i CdR: *Unità di Carico***

- **I Sistemi Collettivi e i Sottoscrittori concorderanno congiuntamente**, sulla base di dati indicativi, quali – a titolo esemplificativo - **gli spazi disponibili all'interno dei Centri di Raccolta e i quantitativi annui raccolti, quali siano le Unità di Carico** che garantiscano l'ottimizzazione della gestione dei RAEE.
  1. Qualora non sia possibile concordare ciò, i Sistemi Collettivi determineranno autonomamente, le Unità di Carico che garantiscano ottimizzazione.
  2. Informando anticipatamente i Sottoscrittori, i Sistemi Collettivi avranno la facoltà di sostituire tali Unità di Carico con altre idonee a garantire l'ottimizzazione dello stoccaggio dei RAEE presso i Centri di Raccolta, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni autorizzative che vincolino ogni sostituzione delle unità di carico non conformi a dette prescrizioni.
  
- **Nel caso di "rotazioni" insufficienti** i Sistemi Collettivi potranno sostituire, comunicandolo preventivamente al Sottoscrittore, l'Unità di Carico fornita con altra maggiormente idonea alle esigenze quantitative del CdR, pur sempre nel rispetto di eventuali prescrizioni autorizzative.

---

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE**  
**presso i CdR: *Unità di Carico***

➤ **La fornitura di Unità di Carico coperte sarà garantita dai Sistemi Collettivi solo se:**

1. previste da prescrizioni autorizzative dei CdR;
2. previste dalle normative applicabili in materia, anche di natura regolamentare;
3. Sanciti da provvedimenti formali di Enti preposti alla disciplina in materia.





Sarà cura dei Sottoscrittori segnalare al CdC RAEE e ai Sistemi Collettivi da cui siano serviti tali specificità e peculiarità, **producendo la relativa documentazione, all'atto dell'iscrizione o comunque appena la medesima risulti in vigore e disponibile.**

Per ogni Raggruppamento l'Unità di Carico coperta sarà garantita dal Sistema Collettivo **qualora la quantità di RAEE prodotta dal CdR per tale Raggruppamento sia pari almeno a 6 carichi equivalenti alla soglia di buona operatività.**

---

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE**  
**presso i CdR: *Unità di Carico coperte***

➤ **Saturazione Unità di carico – valori in peso di buona pratica nei ritiri.**

	Condizioni Luglio 2010		Condizioni Ottobre 2008		
	Raggrup.to	Peso Minimo in Kg	Raggrup.to	Unità di carico	Peso Minimo in Kg
	R1	2.000 kg a presa	R1	Scarrabile o pari volume	2.000 kg a presa
	R2	3.500 kg a presa	R2	Scarrabile o pari volume	3.500 kg a presa
	R3	2.400 kg a presa	R3	Scarrabile / ceste	2.400 kg a presa
	R4	2.700 kg a presa	R4	Scarrabile / ceste	3.500 kg Scarrabile 1.800 kg (ceste) a presa

➤ **Saturazione Unità di carico – soglia minima di saturazione:**

il mancato raggiungimento comporterà una sanzione a carico del Sottoscrittore, specifica per raggruppamento (paragr. 5.2).

Raggrup.to	Peso Minimo in Kg
R1	400 kg a presa
R2	400 kg a presa
R3	300 kg a presa
R4	300 kg a presa

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE**  
presso i CdR: *Unità di Carico - saturazione*

- Per **“Orario di Apertura per il ritiro”** si intende l’orario durante il quale è possibile per chi effettua il servizio di ritiro per conto dei Sistemi Collettivi accedere al CdR e prelevare i RAEE.
- Per **“Giorno di Apertura per il ritiro”** si intende ogni giorno dal lunedì al venerdì, in cui il CdR sia aperto per almeno 3 ore consecutive.
- Il **“Tempo Massimo di Intervento – TMI”** è basato sulla relazione che coinvolge il raggruppamento e il quantitativo annuo totale di RAEE raccolti dal CdR iscritto sul portale del Centro di Coordinamento (Flusso di Raccolta).

Sono state concordate e definite **nuove condizioni d’intervento**.

Condizioni Luglio 2010			Condizioni Ottobre 2008		
Tipologia Richiesta	Flusso annuo raccolto	TMI dalla chiamata al CdC	Tipologia Richiesta	Popolazione del Comune o servita dal CDR (sovracom.)	TMI chiamata al CdC – gg lavoro
R1, R2, R3 e R4	< 50 tonnellate	6 giorni	R1, R2, R3 e R4 raccolto a scarrabile o UC equivalente	Fino a 10.000 abitanti	6 giorni
R1, R2, R3 e R4	>= 50 tonnellate, <200 tonnellate	4 giorni	R1, R2, R3 e R4 raccolto a scarrabile o UC equivalente	Da > 10.000 a 50.000 abitanti	4 giorni
R1, R2, R3 e R4	>= 200 tonnellate, <400 tonnellate	3 giorni	R1, R2, R3 e R4 raccolto a scarrabile o UC equivalente	Da > 50.000 a 100.000 abitanti	3 giorni
R1, R2, R3 e R4	>= 400 tonnellate	2 giorni	R1, R2, R3 e R4 raccolto a scarrabile o UC equivalente	Da > 100.000 abitanti	2 giorni
R1, R2, R3 e R4	Isole Minori in normalità di servizio	10 giorni	R1, R2, R3 e R4 raccolto a scarrabile o UC equivalente	Isole Minori in normalità di servizio	10 giorni
R5		10 giorni	R5 – contenitore per lampade		10 giorni
			R1, R2, R3 e R4 a cesta/palletes – Isole Minori		10 giorni
			R1, R2, R3 e R4 a cesta/palletes		5 giorni

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE presso i CdR: Livelli di servizio**

- I Giorni in cui è permessa la **circolazione dei mezzi in orari limitati** (mezza giornata) per disposizione delle Autorità competenti non saranno considerati come giorni utili ai fini del calcolo del TMI.
- I Sistemi Collettivi potranno adottare, in accordo con i Sottoscrittori, metodologie di **servizio a giro** che prevedono ritiri senza la ricezione di una richiesta di prelievo e tali da garantire ai Centri di Raccolta, serviti secondo tale metodologia, il prelievo dei RAEE con un **servizio teso a soddisfare le necessità di conferimento dei cittadini e, ove vi sia la disponibilità, dei Distributori.**
- **I TMI di cui sopra potranno essere ridotti dai Sistemi Collettivi, in accordo con il Sottoscrittore, unicamente per necessità autorizzative, tecniche e logistiche.**
- **La compilazione e la manutenzione del calendario di apertura per il ritiro è obbligatoria da parte del Sottoscrittore.**
- Per i CdR esistenti in **aree a vocazione turistica** i TMI potranno variare nel periodo dell'anno in relazione al numero di residenti presenti nei diversi periodi.

---

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE**  
presso i CdR: *Livelli di servizio*

- Nel caso in cui l'intervento non avvenga entro i TMI sopra indicati o entro la diversa tempistica concordata tra i Sistemi Collettivi ed il Sottoscrittore, ma con l'espressa esclusione del caso di ritardo sui "giri periodici", quest'ultimo avrà diritto alle **penali, nei confronti del Sistema Collettivo.**

Giorni Lavorativi di ritardo	Quantificazione Penale €/giorno
1°	100
2°	140
3°	180
4°	220
5°	260

- Le suddette penali sono soddisfattive, cumulative e sono **applicate fino ad un ritardo massimo pari al 50% del TMI previsto**, arrotondato per eccesso all'intero superiore.
- Qualora il servizio non sia effettuato entro il suddetto TMI il Centro di Coordinamento, notificato ai termini di quanto previsto dalla Convenzione Operativa, al termine del periodo di ritardo pari al 50% del TMI, identificherà immediatamente un Sistema Collettivo alternativo al quale affidare il servizio, quest'ultimo provvederà all'esecuzione dell'intervento di "ripristino/emergenza" entro due giorni lavorativi (escluse le isole minori, per le quali il tempo di intervento sarà di 10 giorni lavorativi).

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE**  
**presso i CdR: Penali e sanzioni**



- **Penali qualitative** - Nel caso in cui la consegna del totale delle Unità di Carico non avvenga contestualmente all'intervento e qualora l'eventuale sostituzione dei contenitori accertati quali non idonei alla gestione del servizio non avvenga entro 5 giorni lavorativi dalla notifica/richiesta scritta al Sistema Collettivo di riferimento, o quando si verificano le criticità/inadempienze avrà diritto alle penali, nei confronti del Sistema Collettivo.

Condizioni Luglio 2010		Condizioni Ottobre 2008	
Tipo di Anomalia	Quantificazione Penale (€)	Tipo di Anomalia	Quantif. Penale (€ - gg/ ritardo)
Mancato ricambio u.d.c. / mancata consegna u.d.c. vuota (nella giornata di intervento)	100g + 40 (g-1) g = giorni di ritardo	Mancato ricambio u.d.c. / mancata consegna u.d.c. vuota (nella giornata di intervento)	100g + 40 (g-1) g = giorni di ritardo
Mancata sostituzione u.d.c. non idonee (entro 5 giorni lavorativi)	100g + 40 (g-1) g = giorni di ritardo	Mancata sostituzione u.d.c. non idonee (entro 5 giorni lavorativi)	100g + 40 (g-1) g = giorni di ritardo
Mancata comunicazione dell'avvicendamento di operatori logistici/impianti di prima destinazione	80 €		
Mancato servizio decorsi "x" giorni dai tempi previsti per l'iscrizione di nuovi CdR	100g + 40 (g-1) g = giorni di ritardo		

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE presso i CdR: Penali e sanzioni**

- **Sanzioni a carico del Sottoscrittore** - specifica per ogni raggruppamento.

Raggrup.to	Importo
R1	55,00 €
R2	80,00 €
R3	55,00 €
R4	40,00 €

Tali valori corrispondono al **valore medio del Premio di Efficienza moltiplicato per il carico medio premiato nel 2009 - 2010 per ciascun Raggruppamento**: esso sarà rivisto annualmente a partire dal 1 gennaio 2011 come definito dal Tavolo Tecnico di Monitoraggio.

L'importo così calcolato sarà sottratto dall'ammontare dell'estratto contro trimestrale per Sottoscrittore, e potrà eventualmente fare da credito per estratti conto successivi.

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE**  
presso i CdR: *Penali e sanzioni*

Condizioni Luglio 2010		Condizioni Ottobre 2008	
Tipo di Anomalia	Azioni Conseguenti	Tipo di Anomalia	Azioni Conseguenti
Non adeguata separazione raggruppamenti RAEE (presenza di rifiuto estraneo al raggruppamento) ai sensi del D.M. 185/2007.	Se l'anomalia è evidente al momento dell'intervento = mancato ritiro. Il servizio verrà eseguito quando il Centro di Raccolta avrà effettuato la separazione prevista, a seguito di ulteriore Richiesta di Intervento. Applicazione sanzione	Non adeguata separazione raggruppamenti RAEE (presenza di rifiuto estraneo al raggruppamento) ai sensi del D.M. 185/2007.	Se l'anomalia è evidente al momento dell'intervento = mancato ritiro. Il servizio verrà eseguito quando il Centro di Raccolta avrà effettuato la separazione prevista, a seguito di ulteriore Richiesta di Intervento. Azzeramento del Premio di Efficienza per il successivo ritiro.
Danneggiamenti dei RAEE (evidente presenza di rifiuto seriamente danneggiato all'interno del raggruppamento).	Se l'anomalia è evidente al momento dell'intervento = mancato ritiro e svuotamento dell'Unità di Carico dal rifiuto danneggiato da parte del Centro di Raccolta. Applicazione sanzione.	Danneggiamenti dei RAEE (evidente presenza di rifiuto seriamente danneggiato con ragno all'interno del raggruppamento).	Se l'anomalia è evidente al momento dell'intervento = mancato ritiro e svuotamento dell'Unità di Carico dal rifiuto danneggiato da parte del Centro di Raccolta. Azzeramento del Premio di Efficienza per il successivo ritiro.
Presenza di RAEE privi di componenti oltre il 15 % del carico (eccetto casi eccezionali motivati e documentati)	Se l'anomalia è evidente al momento dell'intervento = mancato ritiro e svuotamento dell'Unità di Carico dal rifiuto danneggiato privo di componenti da parte del Centro di Raccolta. Applicazione sanzione(*)		
Mancato rispetto dell'orario di apertura per il ritiro	Applicazione sanzione e annullamento Richiesta di Intervento con comunicazione di riapertura di una RdI.	Mancato rispetto dell'orario di apertura per il ritiro	Azzeramento del Premio di Efficienza per il successivo ritiro ed annullamento Richiesta di Intervento con comunicazione di riapertura di una RdI.

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE presso i CdR: Penali e sanzioni**

Condizioni Luglio 2010		Condizioni Ottobre 2008	
Tipo di Anomalia	Azioni Conseguenti	Tipo di Anomalia	Azioni Conseguenti
PdP che non generano RAEE	Se un PdP a sei mesi dall'attivazione del servizio (ovvero dalla data di consegna dell'unità di carico da parte del Sistema Collettivo) non ha generato alcun RAEE, sarà sospeso il servizio e il Sistema Collettivo interessato potrà procedere con il ritiro della propria Unità di Carico. Non si potrà accedere alla riattivazione del servizio per i successivi sei mesi.		
PdP che non raggiungono la soglia minima di saturazione (ad eccezione del caso di termine temporale di deposito temporaneo previsto dal DM 8 aprile e s.m.i. e nel rispetto delle prescrizioni autorizzative/regolamentari del CdR) in relazione alla tipologia di UdC consegnata	Applicazione sanzione		
Unità di Carico non accessibili	Applicazione sanzione ed annullamento Richiesta di Intervento con comunicazione di riapertura di una RdI.	Unità di Carico non accessibili	Azzeramento Premio di Efficienza per il successivo ritiro ed annullamento Richiesta di Intervento con comunicazione di riapertura di una RdI.

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE  
presso i CdR: *Penali e sanzioni***

Condizioni Luglio 2010		Condizioni Ottobre 2008	
Tipo di Anomalia	Azioni Conseguenti	Tipo di Anomalia	Azioni Conseguenti
Tempi di sosta non giustificati oltre 1h 30m	Applicazione sanzione ed annullamento Richiesta di Intervento con comunicazione di riapertura di una RdI.	Tempi di sosta non giustificati oltre 1h 30m	Azzeramento Premio di Efficienza per il successivo ritiro ed annullamento Richiesta di Intervento con comunicazione di riapertura di una RdI.
		Mancata volontà di sottoscrivere presso la piazzola il FIR	Azzeramento Premio di Efficienza per il successivo ritiro ed annullamento Richiesta di Intervento con comunicazione di riapertura di una RdI. (Nessun ritiro)!
Presenza di rifiuti diversi dai RAEE	Se l'anomalia è evidente al momento dell'intervento = mancato ritiro. Il servizio verrà eseguito quando il Centro di Raccolta avrà effettuato la separazione prevista, a seguito di ulteriore Richiesta di Intervento. Applicazione sanzione	Presenza di rifiuti diversi dai RAEE	Se l'anomalia è evidente al momento dell'intervento = mancato ritiro. Il servizio verrà eseguito quando il CdR avrà effettuato la separazione prevista, a seguito di ulteriore Richiesta di Intervento. Azzeramento dei Premi di Efficienza per il successivo ritiro.

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE  
presso i CdR: *Penali e sanzioni***

Condizioni Luglio 2010		Condizioni Ottobre 2008	
Tipo di Anomalia	Azioni Conseguenti	Tipo di Anomalia	Azioni Conseguenti
Danneggiamento dell'Unità di Carico	Applicazione sanzione e rimborso dei danni.	Danneggiamento dell'Unità di Carico	Azzeramento dei Premi di Efficienza e rimborso dei danni.

- (\*) La sanzione (RAEE privi di componenti) sarà applicata a partire **dal 1 gennaio 2011.**
- Per quei Centri di Raccolta che non sono Soggetti Beneficiari, in quanto non destinatari del Premio di Efficienza, l'azzeramento del Premio di Efficienza per le anomalie sopra riportate è sostituito con la **creazione di un credito per azzerare eventuali future penali a carico del Sistema Collettivo con il metodo della compensazione.**

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE**  
**presso i CdR: *Penali e sanzioni***

- **I codici CER utilizzati** per la compilazione della modulistica prevista dalla norma sono i seguenti:

CER	Descrizione Rifiuto	
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21* e 20 01 23* e 20 01 35*	

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE presso i CdR: *Codici CER***

- E' prevista l'attivazione di un **Tavolo Tecnico di Monitoraggio** sul sistema di gestione dei RAEE, che vedrà rappresentati: ANCI ed i Soggetti Gestori dei Centri di Raccolta da una parte e il CdC RAEE dall'altra in maniera paritetica.
- Il Programma di Monitoraggio avrà l'obiettivo di:
  1. **Monitorare e verificare lo stato di avanzamento del nuovo sistema di gestione dei RAEE**, con particolare riferimento alle condizioni tecnico/operative ad esso legate e previste nelle presenti Condizioni di Ritiro, alla sostenibilità organizzativa ed ambientale del sistema medesimo nonché al tema relativo all'integrità dei RAEE;
  2. **Valutare eventuali scostamenti, problematiche, criticità ed anomalie** rispetto alle condizioni tecnico/operative/organizzative suddette, analizzandone le cause/motivazioni;
  3. **Presentare proposte migliorative** al presente documento e alle condizioni tecnico/operative/organizzative ad esso collegate o **soluzioni alle eventuali problematiche e criticità**;
  4. Costituire un adeguato strumento di **supporto tecnico per il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia ed economicità del nuovo sistema di gestione dei RAEE, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale.**
- Il Tavolo Tecnico **si riunirà almeno una volta ogni 60 giorni**, con l'obiettivo di verificare lo stato di avanzamento del sistema mediante la rendicontazione dei dati legati alla gestione dei RAEE, la segnalazione di eventuali anomalie e criticità, la presentazione di proposte ed argomentazioni che possano portare al raggiungimento delle finalità di cui sopra.

---

**Condizioni generali di ritiro dei RAEE**  
**presso i CdR: *Programma di Monitoraggio***





**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**